



Decreto Dirigenziale n. 421 del 14/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO PER LA MESSA IN RISERVA E IL RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI" DA REALIZZARSI IN VIA G. FALCONE ZONA PIP NEL COMUNE DI PORTICO DI CASERTA (CE) - PROPOSTO DALLA SOC. CAIAZZO S.A.S DI CAIAZZO GIUSEPPE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale n° 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

CONSIDERATO

- a. che con istanza del 28.11.2008, acquisita al prot. n°1024852 in data 5.12.2008, la Soc. Caiazzo s. a.s di Caiazzo Giuseppe, con sede in Napoli 80147 al Rione Bisignano isola N int. 301, ha trasmesso la documentazione, relativa al progetto "impianto per la messa in riserva e il recupero di rifiuti non pericolosi" da realizzarsi in via G. Falcone zona PIP nel Comune di Portico di Caserta (CE);
- b. che con nota del 18.11.2009 prot. n. 999001, il Servizio VIA ha richiesto alla Società proponente l'acquisizione di integrazioni e chiarimenti;
- c. che la Società proponente ha trasmesso documenti integrativi con nota del 29.03.2011 acquisita agli atti in data 7.04.2011 prot. n. 278143;
- d. che la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

RILEVATO

- a. che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico I e sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. nella seduta del 19.05.2011, ha ottenuto l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con la prescrizione di seguito indicata:
 - adottare un sistema di scarico delle acque di prima pioggia, previo trattamento di dissabbiatura e disoleazione, verso l'esistente rete comunale.
- b. che Soc. Caiazzo s.a.s di Caiazzo Giuseppe ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n° 916 del 14 .07.2005, con bonifico del 29.12.2008, acquisito agli atti del Settore Tutela Ambiente in data 5.02.2009 prot. n°102210;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTA la delibera di G. R. n°426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di escludere dalla procedura di Valutazione Impatto Ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 19.05.2011, il progetto "impianto per la messa in riserva e il recupero di rifiuti non pericolosi" da realizzarsi in via G. Falcone zona PIP nel Comune di

Portico di Caserta (CE), proposto dalla la Soc. Caiazzo s.a.s di Caiazzo Giuseppe, con sede in Napoli 80147 al Rione Bisignano isola N int. 301, con la prescrizione di seguito indicata:

- adottare un sistema di scarico delle acque di prima pioggia, previo trattamento di dissabbiatura e disoleazione, verso l'esistente rete comunale;
- 2. che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
- 3. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;
- 4. di inviare il presente atto all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
- 5. di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri